

---

## Mezzogiorno: Vita, al via il nuovo progetto editoriale "Vita a Sud"

Un flusso costante di news e approfondimenti multimediali sul sito e sui social di Vita e un focus mensile sul magazine. Con una presentazione pubblica via Facebook, a cui parteciperà anche il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Giuseppe Provenzano, il gruppo Vita oggi pomeriggio lancia un nuovo progetto editoriale: "Vita a Sud". "Non si tratta né di una nuova testata, né di un inserto del magazine o di una sezione di vita.it. 'Vita a Sud' è un volgersi dello sguardo all'innovazione sociale e ai modelli di economia civile che si stanno sviluppando nelle 6 regioni target: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna", scrive il direttore di Vita, Stefano Arduini, sul numero del magazine di novembre in distribuzione da venerdì 6 novembre dedicato proprio al varo dell'iniziativa. "Il progetto nasce da un'esigenza precisa - continua Arduini - generare un racconto delle esperienze sociali più avanzate nel Sud del Paese aumentandone la quantità e la qualità. Proprio il racconto sociale è quello che dimostra la maggiore dipendenza dai luoghi comuni sul Meridione. Il Sud del Paese rimane costantemente confinato in una condizione di subalternità o di eroismo che non rendono merito a quello che realmente, in alcune aree, il tessuto sociale specie negli ultimi anni è riuscito a generare. Una vitalità che merita di trovare riscontro anche sul piano mediatico e quindi nel dibattito civile e politico del Paese sia a livello centrale, sia a livello locale». "Vita a Sud", che sia avvale di una redazione diffusa composta da cinque giornalisti (tre donne e due uomini) che vivono e lavorano nel Mezzogiorno d'Italia, nasce con il sostegno Fondazione Con il Sud e sulla base di un'alleanza fra Vita e cinque importanti hub sociali ed economici del Sud (Rete di economia civile "Sale della Terra" di Benevento, "Comunità Progetto Sud" di Lamezia Terme, "Domus De Luna" di Cagliari, "Cooperativa sociale Dedalus" di Napoli e "Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani").

Gigliola Alfaro